



## ① Sentiero degli Alpini e sentiero panoramico

Il percorso attorno al lago di Barcis ha inizio dal centro del paese. Dalla sede dell'ufficio turistico si scende verso il lago, raggiungendo in pochi minuti un piazzale ai margini del quale spicca il Palazzo Centi dall'elegante architettura veneziana ad archi sovrapposti. Le sue caratteristiche vengono illustrate in uno dei due pannelli presenti in loco; l'altro descrive l'incendio del paese avvenuto durante la seconda guerra mondiale.

Dal piazzale ci si sposta verso monte, lungo un percorso ciclo pedonale che costeggia la riva del lago, fino a località Fontane dove si raggiunge la sponda opposta tramite una passerella stradale. Attraversando il lago, a destra si scorgono i torrenti Cellina, principale immissario del bacino, e Pentina, che scende dall'omonima valle.

Al di là del ponte si svolta a sinistra; dopo pochi metri, sulla destra, un'alta parete rocciosa ci invita a scoprire i numerosi fossili che ricoprono la sua superficie. Si tratta di antiche rudiste, cioè grandi conchiglie di molluschi vissuti circa 100 milioni di anni fa e ormai estin-

ti, come illustrato nel pannello attiguo. Continuando lungo la strada asfaltata, un cartello in legno ci indica sulla sinistra l'inizio del "Sentiero degli Alpini", che ci invita a costeggiare il lago all'interno di un bosco di abeti. Questo sentiero si snoda con un dolce saliscendi per circa un chilometro, superando all'inizio la piccola suggestiva forra formata dal torrente Caltea che scende dal Piancavallo. La vegetazione cambia man mano che ci si sposta verso est e si percorrono le pendici più basse del bosco di faggio della Montelonga. Intanto sull'altro lato del lago, sopra l'abitato, si intravedono le nude rocce della catena del Resettum, che divide la conca di Barcis dalla valle di Claut. Terminato il sentiero, si risale verso la strada asfaltata e in pochi minuti si raggiunge la diga di Ponte Antoi che da origine al lago. Questa struttura è stata costruita attorno al 1950 per creare un bacino per alimentare una centrale idroelettrica che si trova all'interno della stretta e suggestiva forra del Cellina. In alto, sul lato sinistro all'imbocco della forra si può scorgere, sospeso nel vuoto, il primo belvedere del Sentiero del Dint, piacevole e poco impegnativo percorso che parte qualche decina di metri oltre la diga e raggiunge altri punti panoramici situati sopra la stretta valle.



Proseguendo invece lungo la strada, si giunge al Centro Visite della Riserva Naturale Forra del Cellina nei pressi del quale si trova la galleria di accesso alla Vecchia strada della Val Cellina (percorso ciclo pedonale aperto nel periodo estivo).

Superato il terrapieno stradale, che lascia sulla destra la strada del Dint (storico collegamento con Andreis) e la parte terminale del bacino, si raggiunge nuovamente la riva sinistra del lago. Da qui si prosegue (a sinistra) nuovamente su un percorso ciclo pedonale lungo il quale sono presenti alcune aree attrezzate e pannelli descrittivi. Attraverso leggeri saliscendi, si arriva fino all'area camper e alla zona degli impianti sportivi. Da qui si può risalire verso il centro abitato e concludere l'anello.

## ② Sentiero di Armasio

Dall'uscita del paese verso Claut, si segue verso monte il percorso ciclo pedonale che costeggia il lago fino a località Fontane dove si raggiunge la sponda opposta attraverso la passerella stradale.

Superato lo stretto ponte si imbecca a destra la strada comunale della val Pentina e la si segue per circa 500 metri fino ad incontrare un ponticello pedonale che permette di attraversare l'omonimo torrente (q. 406 m).

Oltrepassato il piccolo corso d'acqua, sulla destra, ha inizio il sentiero "Emaneue Salvador" che costeggia per un breve tratto il Pentina per poi salire in località Armasio (q. 530 m).

Questa piccola borgata è situata in un pianoro assolato sopra la confluenza del torrente Pentina nel Cellina. Le poche case che la costituiscono sono circondate da prati (un tempo campi ed orti) e vecchi alberi da frutto.

Da Armasio è possibile, salendo per i prati a nord, dietro alle case, seguire il sentiero CAI 995 per il monte Laura (q. 1230 m.).

Restando invece davanti ai vecchi fabbricati si segue, a sinistra, la pista forestale che con una breve salita raggiunge forcella Armasio (q. 555 m).

Superata la sella, la pista scende dolcemente lungo il versante in sinistra idrografica della val Pentina attraversando un ambiente caratterizzato prevalentemente da pinete a pino silvestre miste a carpino nero, acero di monte e orniello.

Dopo aver percorso in discesa poco più di un chilometro si raggiunge un'area attrezzata (a sinistra), poco oltre la quale, un ponte, permette di attraversare il torrente Pentina.

Superato il corso d'acqua si imbecca la strada comunale verso valle (a sinistra) e la si segue fino a raggiungere nuovamente la passerella sul lago, località Fontane e, quindi, il centro di Barcis.



# BARCIS



## Legenda

	PUNTO DI PARTENZA E ARRIVO		PUNTO DI PARTENZA E ARRIVO
	PERCORSO CONSIGLIATO		PERCORSO CONSIGLIATO
	MUNICIPIO		PERCORSO PEDONALE
	INFO POINT		PERCORSO ESCURSIONISTICO
	CHIESA		PERCORSO CICLABILE
	PARCHEGGIO		PERCORSO MOUNTAIN BIKE
	FERMATA AUTOBUS		IMPIANTI SPORTIVI
			AREA PIC-NIC
			AREA CAMPER
			AREA CAMPING
			PONTE